MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'anno 2010 ha realizzato il portale pubblico *Cliclavoro*, una soluzione per il lavoro ideata per favorire l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e la collaborazione tra imprese, istruzione, formazione e politiche sociali;

CONSIDERATO che attraverso tale portale, cittadini e imprese possono pubblicare candidature e offerte di lavoro e fare ricerche per entrare in contatto con chi cerca o offre lavoro attraverso il link diretto ai servizi, all'interno del quale tra l'altro, sono offerti anche servizi aggiuntivi (relativi alle Comunicazioni Obbligatorie, al collegamento ad Eures, alla banca dati Flexi, alla Lista Italiani all'Estero, ecc), report di sondaggi e statistiche, incentivi e finanziamenti per le imprese, aspetti normativi e novità sul mondo del lavoro in Italia e all'estero, oltre che informazioni sui concorsi pubblici;

CONSIDERATO che il portale *Cliclavoro* viene inteso come un luogo di incontro tra cittadini, aziende e operatori (pubblici e privati) che possono informarsi su tutto ciò che accade in materia di lavoro, offrendo agli utenti tutte le informazioni per supportare il network del lavoro;

CONSIDERATO che negli ultimi anni è stata notevolmente intensificata l'assistenza diretta ai cittadini, alle imprese e agli operatori attraverso la pubblicazione di guide mirate e di FAQ sempre più aggiornate, con la possibilità di chiedere un supporto diretto e immediato al servizio di URP online attraverso la compilazione di un semplice form, dal quale è possibile ricevere chiarimenti su procedure, interpretazioni normative, ma anche risoluzioni di problemi tecnici;

CONSIDERATO che la predetta crescita è certificata dal crescente numero di visitatori e lettori che secondo gli ultimi dati, riportati sullo stesso portale, si attestano intorno a numero 21.324.000 per un totale di 252 milioni e mezzo di visualizzazioni di pagina, con una durata media per visita di circa cinque minuti;

CONSIDERATO che per migliorare l'attuale soluzione tecnologica su cui è sviluppato il portale cliclavoro.gov.it, nel corso del 2020 è stato autorizzato con Decreto Direttoriale n. 33/814 del 25.11.2020 l'acquisizione del servizio di studio del disegno del wireframe e della ui/ux del portale cliclavoro.gov.it finalizzato alla creazione della nuova versione digitale;

CONSIDERATO che in ragione dell'imminente messa in linea del nuovo portale è emersa l'esigenza di rendere la propria piattaforma *ClicLavoro* pienamente accessibile alle persone con disabilità ed in linea con gli standard Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1.) e con le normative europee ed italiane di riferimento;

CONSIDERATO che le WCAG non sono un insieme di leggi che devono essere applicate, ma tuttavia molti governi le hanno adottate come standard per le loro leggi sull'accessibilità web, dal momento che conformare il proprio sito web alle WCAG si ritiene essere il mezzo migliore per raggiungere la conformità dello stesso con la maggior parte delle legislazioni mondiali;

CONSIDERATO che per accessibilità web si intende la possibilità, da parte dei sistemi informatici, di fornire i servizi anche a coloro che sono affetti da disabilità temporanee e non, e che quindi utilizzano tecnologie ausiliarie;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ricercato una soluzione leader di mercato che permetta di rendere qualunque sito conforme alle WCAG in massimo quarantotto ore senza compromettere il proprio codice sorgente e senza limitare le prestazioni dello stesso;

INDIVIDUATA quale rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, la soluzione Accessiway;

VERIFICATO che la soluzione Accessiway è distribuita dalla società AccessiWay s.r.l., con sede in via Giacosa 38, 10125, Torino, P.IVA 12419990010, oltre ad assicurare l'approvvigionamento del software, offre servizi di consulenza specializzata volti a rendere i siti web pienamente accessibili e conformi agli standard WCAG 2.1 AA ed alle normative europee ed italiane;

CONSULTATA per le vie brevi la società AccessiWay s.r.l. al fine di acquisire una proposta per la fruizione triennale delle licenze in parola;

CONSIDERATO che in data 04.04.2022, la società AccessiWay s.r.l. ha trasmesso una proposta commerciale, assunta al protocollo della scrivente al numero 33/1553 del 04.04.2022, per la fornitura delle licenze Accessiway per un periodo di trentasei mesi per un valore di € 5.970,00 (cinquemilanovecentosettanta/00) IVA esclusa, rideterminato in ragione dello sconto del 10% applicato in € 5.373,00 (cinquemilatrecentosettantatre/00) IVA esclusa, indicando anche il codice prodotto "ML.acsw_3.0" da ricercare sulla piattaforma acquistinretepa.it per perfezionare l'acquisizione;

INDIVIDUATO il prodotto AccessiWay – Accessibilità web per siti compresi tra 10.000 e 100.000 pagine uniche con codice prodotto "ML.acsw_3.0", nel catalogo del fornitore AccessiWay s.r.l., con sede in via Giacosa 38, 10125, Torino, P.IVA 12419990010;

CONSIDERATO che le licenze Accessiway rappresentano una soluzione leader nel mercato di riferimento, e che le stesse sono utilizzate anche dal Garante per la Protezione dei Dati personali, garanzia questa di per sé in grado di assicurare all'Amministrazione la massima tutela nella materia trattata;

CONSIDERATO che la società AccessiWay s.r.l. con sede in via Giacosa 38, 10125, Torino, P.IVA 12419990010, attraverso le proprie soluzioni e servizi finalizzati alla eliminazione della diseguaglianza digitale, è da ritenersi soggetto idoneo anche per le numerose ed efficienti esperienze maturate nel settore;

ACCERTATO, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società AccessiWay s.r.l. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione ai prezzi di listino forniti dalla società AccessiWay s.r.l. nonché allo sconto riservato per la scrivente Amministrazione;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del medesimo Codice;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società AccessiWay s.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_30857314, rilasciato in data 11.01.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società AccessiWay s.r.l. iscritta all'iniziativa "BENI", categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa " BENI", categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", con la società AccessiWay s.r.l., con sede in via Giacosa n. 38, 10125, Torino, P.IVA 12419990010, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi. Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Siglato
Il Dirigente
Dott.ssa Rosanna Margiotta

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli

articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.